

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

«Anche la natura ha i suoi diritti e vanno rispettati», NaturArchia si racconta al Festival della Meraviglia

Alessandro Guglielmi · Saturday, May 17th, 2025

Perché non siamo ancora stati capaci di fare qualcosa di serio per fermare il riscaldamento globale? Questa è la domanda che ha fatto nascere **NaturArchia**: la mostra organizzata nell'ambito del progetto **SciArt** del **Joint research centre** della Commissione europea. Una rassegna in cui **arte** e **scienza** si uniscono con un obiettivo: **riconoscere alla natura dei diritti fondamentali** (proprio come una persona).

Un progetto che supera i confini e che vuole portare in Europa la stessa consapevolezza sull'importanza di prendersi cura della natura, che in altre parti del mondo (soprattutto nell'emisfero australe) è molto più radicata. È il caso – ad esempio – della **Nuova Zelanda**, che nel 2017 è stato il primo Stato a riconoscere a un fiume gli stessi diritti di un essere umano.

NaturArchia è stata protagonista al **Festival della Meraviglia** a **Laveno Mombello** sabato 17 maggio. [Scopri tutto il programma del festival](#)

Arte, scienza e diritto per salvare il pianeta

Attraverso le sue opere, **NaturArchia** invita i suoi visitatori a rivedere il rapporto tra **Uomo e natura**, «perché altrimenti – sottolinea **Adriaan Eeckels**, coordinatore del progetto SciArt del Jrc – tutte le azioni messe in campo per risolvere il problema del riscaldamento climatico saranno destinate a fallire».

Ogni opera di NaturArchia è frutto di un lavoro corale: **un dialogo tra artisti e scienziati**, in cui la contaminazione tra idee, sensibilità e punti di vista differenti convergono in lavori capaci di stupire e aprire gli occhi degli spettatori su fenomeni reali.

I movimenti ipnotici delle correnti oceaniche, il gusto delle acque cariche di agenti inquinanti, il suono incessante della perdita di biodiversità. **NaturArchy è un'esperienza sensoriale pensata per provocare e raccontare storie di vita**. «Per noi è importante – spiega **Caterina Benincasa**, curatrice del progetto **Art & science** del Jrc – che ogni visitatore trovi almeno un'opera capace di colpirlo ed emozionarlo». [Guarda le opere di NaturArchia 2024](#)



Una mostra che celebra la natura, ma che allo stesso tempo suona come un campanello d'allarme. «Il modello di società che conosciamo è basato sullo sfruttamento e sulla violenza – sottolinea Eeckels -. Se non cambiamo rotta, la Terra sopravvivrà. **A morire sarà la nostra speranza di continuare a vivere su questo pianeta**».

This entry was posted on Saturday, May 17th, 2025 at 9:01 pm and is filed under [Lombardia](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.